

Antonio Bello

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Antonio Bello, meglio conosciuto come **don Tonino** (Alessano, 18 marzo 1935 – Molfetta, 20 aprile 1993), è stato un vescovo cattolico italiano.

La Congregazione per le Cause dei Santi ha avviato il processo di beatificazione.

Indice

1

Biografia

2

Genealogia episcopale

3

Libri

4

Collegamenti esterni

5

Altri progetti

Biografia

Figlio di un carabiniere e di una casalinga di una famiglia del basso Salento, trascorse l'infanzia in Alessano, un paese a prevalentemente economia agricola. Assistette alla morte dei fratellastri e del padre.

Dopo gli studi presso i seminari di Ugento e di Molfetta, don Tonino venne ordinato sacerdote l'8 dicembre 1957 e incardinato nella diocesi di Ugento-Santa Maria di Leuca. Due anni dopo conseguì la licenza in Sacra Teologia presso la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale e nel 1965 discusse presso la Pontificia Università Lateranense la tesi dottorale intitolata *I congressi eucaristici e il loro significato teologico e pastorale*.

Nel frattempo, gli era stata affidata la formazione dei giovani presso il seminario diocesano di Ugento, del quale fu per 22 anni vice-rettore. Dal 1969 fu anche assistente dell'Azione Cattolica e quindi vicario episcopale per la pastorale diocesana.

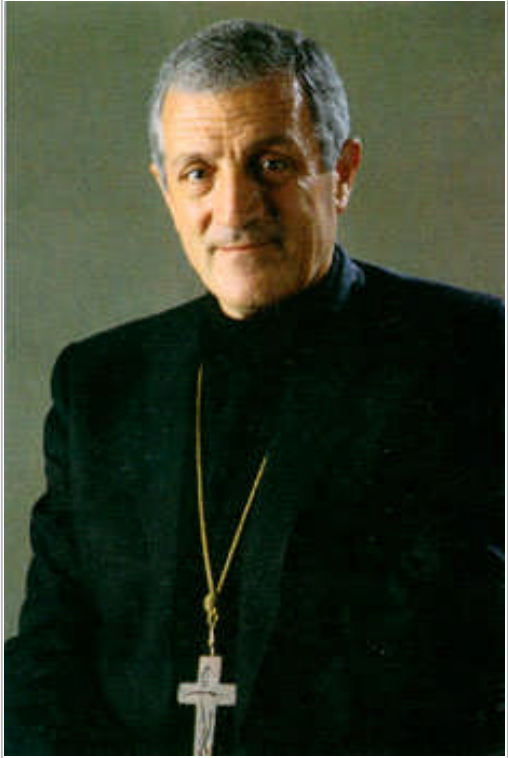
Nel 1978 il vescovo Michele Mincuzzi lo nominò amministratore della parrocchia Sacro Cuore di Ugento, e l'anno successivo parroco della Chiesa Matrice di Tricase. Qui avrebbe mostrato una particolare attenzione nei confronti degli indigenti, sia con l'istituzione della Caritas sia con la promozione di un osservatorio delle povertà.

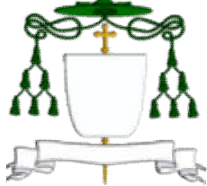
Il 10 agosto 1982 fu nominato vescovo delle diocesi di Molfetta, Giovinazzo e Terlizzi e, il 30 settembre dello stesso anno, vescovo della diocesi di Ruvo. Ricevette l'ordinazione episcopale il 30 ottobre 1982 dalle mani di monsignor Mincuzzi, arcivescovo di Lecce e già vescovo di Ugento-Santa Maria di Leuca, coconsacranti il vescovo Aldo Garzia, che aveva lasciato pochi mesi prima le cattedre di Molfetta, Giovinazzo e Terlizzi, e l'arcivescovo Mario Miglietta, della diocesi di Ugento-Santa Maria di Leuca.

Sin dagli esordi, il ministero episcopale fu caratterizzato dalla rinuncia a quelli che considerava segni di potere (per questa ragione si faceva chiamare semplicemente don Tonino) e da una costante attenzione agli ultimi: promosse la costituzione di gruppi Caritas in tutte le parrocchie della diocesi, fondò una comunità per la cura delle tossicodipendenze, lasciò sempre aperti gli uffici dell'episcopio per chiunque volesse parlargli e spesso anche per i bisognosi che chiedevano di passarvi la notte. Sua la definizione di *"Chiesa del grembiule"* per indicare la necessità di farsi umili e contemporaneamente agire sulle cause dell'emarginazione.

Antonio Bello

Vescovo della Chiesa cattolica





Ascoltino gli umili e si rallegrino

Nato	18 marzo 1935 a Alessano
Ordinato sacerdote	8 dicembre 1957
Consacrato vescovo	30 ottobre 1982 dall'arcivescovo Michele Mincuzzi
Ruoli ricoperti	Vescovo di Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi
Deceduto	20 aprile 1993 a Molfetta

Nel 1985 venne indicato dalla presidenza della Conferenza Episcopale Italiana a succedere a monsignor Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea, nel ruolo di guida di *Pax Christi*, il movimento cattolico internazionale per la pace. In questa veste si ricordano diversi duri interventi: tra i più significativi quelli contro il potenziamento dei poli militari di Crotone e Gioia del Colle, e contro l'intervento bellico nella Guerra del Golfo, quando manifestò un'opposizione così radicale da attirarsi l'accusa di istigare alla diserzione.

A seguito dell'unificazione delle diocesi di Molfetta, Giovinazzo, Terlizzi e Ruvo, disposta dalla Congregazione per i Vescovi il 30 settembre 1986, viene nominato primo vescovo della nuova divisione ecclesiastica pugliese.

Nel settembre 1990 fondò, coadiuvato dal movimento Pax Christi, a Molfetta (Bari) la rivista mensile Mosaico di Pace.

Benché già operato di tumore allo stomaco, il 7 dicembre 1992 partì insieme a circa cinquecento volontari da Ancona verso la costa dalmata dalla quale iniziò una marcia a piedi che lo avrebbe condotto dentro la città di Sarajevo, da diversi mesi sotto assedio serbo a causa della guerra civile. L'arrivo nella città assediata, tenuta sotto tiro da cecchini serbi che potevano rappresentare un pericolo per i manifestanti, fu caratterizzato da maltempo e nebbia. Don Tonino parlò di *"nebbia della Madonna"* (celebrata, appunto, in data 8 dicembre).

Tra il 1990 e il 1992 ha scritto alcuni articoli sul quotidiano *"il manifesto"*.

Morì per il cancro a Molfetta il 20 aprile 1993.

Il 27 novembre 2007 la Congregazione per le Cause dei Santi ha avviato il processo di beatificazione del vescovo pugliese. In data 30 aprile 2010 si è tenuta la prima *seduta pubblica* nella cattedrale di Molfetta alla presenza di autorità religiose e civili, tra cui il presidente della Regione Puglia Nichi Vendola, che era stato suo allievo.

Genealogia episcopale

- Arcivescovo Enrico Nicodemo
- Arcivescovo Michele Mincuzzi
- Vescovo **Antonio Bello**

Libri

- *Maria donna dei nostri giorni* (http://www.atma-o-jibon.org/italiano6/tonino_bello_maria1.htm) - Ed. San Paolo - 1996 - 128 pagg ISBN 88-215-3259-3
- *Ti voglio bene* (http://www.atma-o-jibon.org/italiano6/tonino_bello lettere1.htm) - La Meridiana - 1994 - 78 pagg ISBN 88-852-2136-X

Collegamenti esterni

- (IT) Sito web ufficiale (<http://www.dontonino.it>)
- (IT) Don Tonino sul sito di Pax Christi (http://italy.peacelink.org/paxchristi/indices/index_497.html)
- (IT) Don Tonino su giovaniemissione.it (<http://www.giovaniemissione.it/testimoni/bello.htm>)
- Scheda su Antonio Bello (<http://www.santiebeati.it/dettaglio/90629>) , da *Santi, beati e testimoni - Enciclopedia dei Santi*, *SantieBeati.it*
- (IT) **DTB Channel & www.dontoninobello.it** :: Centro Studi in rete e Primo canale Web TV dedicato a Don Tonino Bello (<http://www.dontoninobello.it>)

Altri progetti

- Wikiquote** contiene citazioni di o su **Antonio Bello**

Predecessore:	Vescovo di di Molfetta-Giovinazzo-Terlizzi	Successore:
Aldo Garzia	10 agosto 1982 - 20 aprile 1993	Donato Negro



Predecessore:	Vescovo di Ruvo	Successore:
Andrea Mariano Magrassi	30 settembre 1982 - 20 aprile 1993	Donato Negro



Categorie: Vescovi cattolici italiani del XX secolo | Nati nel 1935 | Morti nel 1993 | Nati il 18 marzo | Morti il 20 aprile | Religione e politica | Personalità del cattolicesimo | Servi di Dio | *[altre]*

- Ultima modifica per la pagina: 12:40, 9 ott 2010.
- Il testo è disponibile secondo la licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo; possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le condizioni d'uso per i dettagli. Wikipedia® è un marchio registrato della Wikimedia Foundation, Inc.
- [Politica sulla privacy](#)
- [Informazioni su Wikipedia](#)
- [Avvertenze](#)